

Rifiuti: 35 arresti per gli scontri di Pianura

Trentacinque persone arrestate a Napoli, tra le quali alcuni politici locali e tifosi partenopei dei gruppi ultrà più violenti delle curve dello stadio san Paolo ("Niss" e "Teste Matte"). È questo il bilancio di una operazione che gli uomini della Digos della questura di Napoli hanno effettuato questa mattina a seguito delle indagini svolte dopo gli scontri di gennaio durante le proteste contro la riapertura della discarica di Pianura (Napoli). Le accuse vanno dall'associazione per delinquere, alla devastazione ed interruzione di pubblico servizio.

Da gennaio ad oggi la polizia ha visionato i filmati degli incidenti avvenuti vicino alla discarica, e ascoltato testimoni.

Nel corso delle indagini sono stati individuati anche gli autori delle minacce a commercianti della zona che, all'epoca dei fatti, furono costretti a chiudere gli esercizi commerciali per diversi giorni.

"Un'operazione durata nove mesi che ha messo la parola fine su un periodo buio e violento per Napoli" Queste le dichiarazioni del questore di Napoli Antonino Puglisi che ha aggiunto: "Adesso ci auguriamo che questi arresti servano ad estraniare i violenti".

06/10/2008